



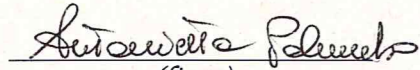
GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DL33/1

DEL 26 gennaio 2015

L'Estensore

Sig.ra Antonietta Palumbo


(firma)

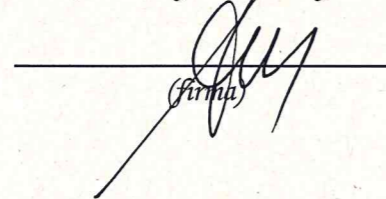
Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Rossella Di Meo


(firma)

per Il Dirigente Vacante
Il Direttore Regionale

Dott. Angelo Muraglia


(firma)

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: Politiche Sociali

UFFICIO: Gestione Politiche Sociali

OGGETTO:

L.R. 23 novembre 2012, n. 57 recante "Interventi Regionali per la Vita Indipendente". Deliberazione G.R. n.942/C del 16 dicembre 2013. Verbale del Consiglio Regionale n. 176/3 in data 28/01/2014, di approvazione delle "Linee Guida". Determinazione dirigenziale n. DL33/80 del 26.02.2014 di approvazione "Modello progetto di assistenza personale autogestita" – PROROGA PRESENTAZIONE MODELLO ISEE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la L.R. 23 novembre 2012, n. 57 recante "Interventi Regionali per la vita indipendente";
- CONSIDERATO** che con la suddetta legge la Regione Abruzzo riconosce e sostiene il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità favorendo l'autodeterminazione e il controllo del proprio quotidiano e del proprio futuro attraverso l'assistenza personale autogestita ovvero con l'assunzione di uno o più assistenti personali;
- ATTESO** che, nel rispetto delle risorse disponibili annualmente sul bilancio regionale, la Regione Abruzzo garantisce alle persone disabili in situazione di gravità, come individuate dall'art.3, comm3, della legge n.104/1992 residenti nel territorio regionale, il diritto alla vita indipendente attraverso il finanziamento di progetti annuali di assistenza personale autogestita su richiesta degli Enti d'Ambito Sociali;
- VISTO** in particolare l'art.4 della sopra citata L.R. n. 57/2012, il quale prevede che l'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione di programmi di aiuto sulla base di progetti personalizzati, presentati con cadenza annuale agli Enti d'ambito sociale di riferimento, anche per il tramite del Comune di residenza e gestiti dai destinatari;
- PRESO ATTO** della Deliberazione G.R. n.942/C datata 16 dicembre 2013 e del Verbale del Consiglio Regionale n. 176/3, del 28/01/2014, avente ad oggetto: L.R. 23 novembre 2012, n.57 recante: Interventi Regionali per la Vita Indipendente- Approvazione Linee Guida, pubblicate sul BURA n. 8 ordinario del 26/02/2014;

CONSIDERATO che la richiesta del contributo relativo al progetto per “La Vita Indipendente” deve essere redatta su apposito Modello, approvato con determinazione dirigenziale n. DL33/80 del 26.02.2014, a cui deve essere allegato, tra l’altro, l’indicatore della situazione economica equivalente ISEE;

VISTO il Decreto 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 267 (Supplemento ordinario n. 87) del 17.11.2014, con il quale è stato approvato il nuovo modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la sua compilazione;

CONSIDERATO che il citato Decreto 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sul GURI il 17 novembre 2014, contenente i nuovi modelli di DSU, costituisce il presupposto fondamentale per l’entrata in vigore del nuovo ISEE, secondo quanto previsto dall’articolo 14, comma 1, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, entro il 30° giorno dalla sua entrata in vigore;

ATTESO che alla luce di quanto sopra descritto, il modello ISEE allegato alla richiesta di contributo per “La Vita Indipendente” deve essere presentato utilizzando il nuovo modello ISEE;

PRESO ATTO della nota inviata dalle segreterie regionali dei sindacati CGIL, CISL e UIL in data 23 gennaio 2015, in cui si comunica che i loro uffici/servizi (CAF) in applicazione del suddetto Decreto 7 novembre 2014, stanno attivando i software per il rilascio del nuovo ISEE, e che tale adeguamento del programma sta procurando notevole ritardo nella consegna delle dichiarazioni ISEE agli utenti richiedenti;

ATTESO che ai sensi dell’art. 10, comma 1, delle Linee Guida per la Vita Indipendente, approvate con deliberazione di Consiglio Regionale n. 176/3 del 28.01.2014, le istanze corredate di apposito progetto personalizzato e del modello ISEE devono essere presentate dai soggetti interessati entro il 31 gennaio di ciascun anno ai Comuni di residenza e/o agli Ambiti Territoriali Sociali di appartenenza;

- che ai sensi dell’art. 8, comma 4, delle Linee Guida per la Vita Indipendente, approvate con deliberazione di Consiglio Regionale n. 176/3 del 28.01.2014, gli Enti d’Ambito Sociale, successivamente alla valutazione comunicata dalle UVM, inviano entro il 31 marzo di ciascun anno la richiesta di finanziamento alla Direzione della Giunta Regionale competente in materia di politiche sociali;

RITENUTO di dover autorizzare i Comuni di residenza e/o agli Ambiti Territoriali Sociali di appartenenza ad accogliere le istanze per la Vita Indipendente presentate entro il 31 gennaio 2015, anche se non corredate dell’indicatore della situazione economica equivalente ISEE. Tale disposizione è dettata dalla necessità di evitare ulteriori disagi alle persone disabili e/o ai loro famigliari interessati alla presentazione del progetto per la Vita Indipendente;

- inoltre, di dover autorizzare i Comuni di residenza e/o agli Ambiti Territoriali Sociali di appartenenza ad accogliere i modelli ISEE successivamente al 31 gennaio 2015 e comunque entro il 31 marzo 2015;

CONSIDERATO che il reddito individuato mediante il modello ISEE costituisce criterio preferenziale in caso di parità nella graduatoria definitiva per l’assegnazione del contributo per la Vita Indipendente;

VISTA la L.R. 26 agosto 2014, n. 35 recante Modifiche alla L.R. 77/1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- di autorizzare i Comuni di residenza e/o agli Ambiti Territoriali Sociali di appartenenza ad accogliere le istanze per la Vita Indipendente presentate entro il 31 gennaio 2015, anche se non corredate dell’indicatore della situazione economica equivalente ISEE. Tale disposizione è dettata dalla necessità di evitare ulteriori disagi alle persone disabili e/o ai loro famigliari interessati alla presentazione del progetto per la Vita Indipendente;
- di autorizzare, inoltre, i Comuni di residenza e/o agli Ambiti Territoriali Sociali di appartenenza ad accogliere i modelli ISEE successivamente al 31 gennaio 2015 e comunque entro il 31 marzo 2015;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione e del sopracitato allegato sul sito web della Regione, sulle pagine www.regione.abruzzo.it e www.osr.regione.abruzzo.it;
- di trasmettere copia del presente atto al Componente la Giunta e al Direttore della Dipartimento Salute e Welfare.